

CITTÀ DI ASTI

SETTORE LAVORI PUBBLICI ed EDILIZIA PUBBLICA
U.O. PROGETTAZIONE EDIFICI

PROGETTO di FORNITURA



CUP G39J21016060001 - CIG 890396585B

BANDO FABBISOGNI COVID-19 AS 2021/22
NOLEGGIO MODULI SCOLASTICI PER
SISTEMAZIONI TEMPORANEE AS 2021/22

SCUOLA DELL'INFANZIA LINA BORGIO

Elaborato:



Progettista:
U.O. Progettazione Edifici
MONTICONE arch. Davide

Collaboratore:
BINELLO arch. Federica

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Paolo CARANTONI



COMUNE DI ASTI
SETTORE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PUBBLICA

CUP G39J21016060001 - CIG 890396585B
BANDO FABBISOGNI COVID-19 AS 2021/22- NOLEGGIO MODULI
SCOLASTICI PER SISTEMAZIONI TEMPORANEE AS 2021/22
SCUOLA DELL'INFANZIA LINA BORGO

RELAZIONE TECNICA

Visto l'avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - prot. n. 26811 del 6 agosto 2021, per l'assegnazione di risorse agli enti locali, titolari delle competenze relative all'edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23 per affitti, noleggi di strutture modulari temporanee e lavori di messa in sicurezza e adeguamento di spazi e aule di edifici pubblici adibiti ad uso didattico per l'anno scolastico 2021-2022;

Considerato che:

- obiettivo del Ministero dell'Istruzione è garantire che le attività didattiche per il prossimo anno scolastico si svolgano in presenza;
- tali attività devono essere svolte in locali idonei che permettano il corretto distanziamento, ai sensi della normativa in materia di contenimento della pandemia covid-19;
- per garantire il distanziamento e le condizioni di sicurezza anti-Covid-19 per l'avvio dell'A.S. 2021/22 presso la Scuola dell'Infanzia Lina Borgo, anche alla luce dell'imminente realizzazione di alcuni lavori di adeguamento statico e impiantistico dell'edificio, è risultato necessario individuare nuovi spazi didattici mediante noleggio di moduli scolastici, da installarsi nella vicina area dell'Ex Enofila, nella zona destinata ai parcheggi dell'ex spazio espositivo;

Il contratto di cui trattasi ha per oggetto la fornitura in noleggio e posa in opera, per l'anno scolastico 2021-2022, di strutture modulari prefabbricate, destinate a SCUOLA DELL'INFANZIA per n. 110 alunni ripartiti in quattro classi da 27/28 allievi, oltre al personale docente ed ATA, con le caratteristiche e le modalità meglio precisate nei successivi articoli del presente documento e negli altri elaborati del progetto (capitolato e schemi grafici).

Il presente contratto decorrerà presumibilmente dal mese di novembre 2021 – o da altra data indicata nel contratto o dall'eventuale avvio anticipato ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016– e si concluderà al termine del mese di luglio 2022.

Caratteristiche della fornitura – quantità presunta

Il complesso scolastico prefabbricato, di superficie netta complessiva stimata in 650,00 mq circa e di conformazione illustrata nell'allegato elaborato grafico e caratteristiche come da documentazione progettuale, dovrà essere costituito almeno da:

BLOCCO 1 (SEZIONE A e B)

- N. 2 sezioni di scuola d'infanzia suddivise ciascuna in due zone da destinarsi ad attività a tavolino ed ad attività libere e speciali per complessivi netti mq.85,25 minimi cadauna (corridoio escluso);
- N.2 moduli locali bagno, ognuno con almeno 3 vasi inglese per bambini piccoli e n.2 lavabi a canalone bassi ciascuno con 2 rubinetti ad acqua calda e fredda con miscelatore termostatico, n.1 wc adulti con vaso inglese e lavabo con rubinetto ad acqua calda e fredda (min.14,30 mq. ciascuno);
- corridoio di larghezza non inferiore a mt.2,40;

BLOCCO 2 (SEZIONE C e D + servizi personale)

- N.2 sezioni di scuola d'infanzia suddivise ciascuna in due zone da destinarsi ad attività a tavolino ed ad attività libere e speciali per complessivi netti mq.85,25 minimi cadauna (corridoio escluso);
- N.2 moduli con locali bagno, ognuno con 3 vasi inglese per bambini piccoli e n.2 lavabi a canaloni bassi ciascuno con 2 rubinetti ad acqua calda e fredda con miscelatore termostatico, n. 1 wc adulti con vaso inglese e lavabo con rubinetto ad acqua calda e fredda (min.14,30 mq.ciascuno)
- corridoio di larghezza non inferiore a mt.2,40;
- n.1 modulo stanza assistenti di mq.14,30 netti minimo;
- n.1 modulo spogliatoio con servizio igienico a norma per disabili, con acqua calda e fredda, per il personale docente e ATA di mq. 14,30 complessivi minimo;

BLOCCO 3 (MENSA + SERVIZI)

- N.1 refettorio con zona ricezione cibi per mq.44,00 netti minimi complessivi;
- N.1 modulo zona ingresso/spogliatoio per bambini per mq.14,30 netti minimi complessivi;
- N.1 modulo zona servizi igienici con almeno 3 vasi inglese per bambini piccoli, n.1 lavabo a canalone basso con 2 rubinetti ad acqua calda e fredda con miscelatore termostatico, n.1 wc adulti con vaso inglese e lavabo con rubinetto ad acqua calda e fredda (min.mq.14,30)
- N.1 modulo spogliatoio e WC personale mensa (n.1 vaso inglese + 1 lavabo con rubinetteria acqua calda e fredda con comando a pedale) – min.14,30 mq.

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni dell'art.11 del D.M.26/8/1992 – Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica – SCUOLE DI TIPO "0".

Ogni blocco dovrà avere rampe di accesso a norma per disabili e pensiline di copertura in corrispondenza di tutti gli accessi. Le uscite verso l'esterno dovranno essere dotate di maniglioni antipánico omologati con apertura a spinta verso l'esterno. Le porte interne dovranno essere con apertura e dimensioni minime come indicato nell'elaborato grafico.

Le strutture modulari, destinate ad uso scolastico (Scuola dell'Infanzia) dovranno rispondere essenzialmente a caratteristiche di funzionalità, rapidità di montaggio;

dovranno essere realizzate prevalentemente in stabilimento e solo in minima parte in opera, attraverso l'assemblaggio di elementi prefabbricati.

E' compresa, inoltre, a carico della Ditta aggiudicataria:

- **la redazione degli elaborati esecutivi completi, strutturale, degli impianti e di basamenti, rampe e tettoie;**
- **emissione, a cura di tecnico abilitato, di dichiarazione conformità impianti (termico, elettrico, idrico-sanitario) di cui a D.M. 37 del 22.01.2008, relazione di cui ad allegato "E" del D.Lgs. 311/06, A.P.E., certificato di corretto montaggio, certificazioni resistenza e reazione al fuoco dei prodotti/elementi/materiali utilizzati;**
- **realizzazione di eventuali fondazioni, o cordoli, o basamenti per l'ancoraggio della struttura; il trasporto in loco, posa in opera completa (inclusi impianti) e a fine fornitura smontaggio, rimozione e trasporto per ritiro;**
- **la realizzazione dei collegamenti fognari, idrici, elettrici e telefonici ai punti di consegna ed alle condotte esistenti nonché la delimitazione dell'area di pertinenza scolastica come indicato nella planimetria generale.**

La struttura dovrà essere realizzata secondo le specifiche minime e le eventuali varianti migliorative ammissibili e compatibili con gli elaborati progettuali approvati dall'Amministrazione comunale, allegati alla documentazione di gara. L'offerta presentata dall'aggiudicatario in sede di gara integra e completa le disposizioni di cui alla presente relazione.

I moduli dovranno essere pienamente funzionali e pronti all'uso, come specificato in premessa, nel rispetto delle norme antisismiche, impiantistiche, di sicurezza antincendio e igienico-sanitarie, si sicurezza dei luoghi di lavoro nonché alle disposizioni normative in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ed essere realizzati in conformità a quanto previsto dall'art.264 del DL 34/2020 e tali da non costituire pericolo per l'incolumità e la salute dei fruitori a cui sono destinati.

La fornitura e posa in opera si intenderà completata quando saranno state ultimate a perfetta regola d'arte tutte le attività di competenza dell'aggiudicatario, compresa la consegna delle certificazioni, autorizzazioni documentazione attestante la conformità dei moduli, e quindi i moduli scolastici siano idonei e pronti all'uso.

L'Impresa avrà l'obbligo di acquisire, anche per conto dell'Ente ove occorra, le autorizzazioni occorrenti per la posa in opera e messa in esercizio dei moduli, anche avvalendosi delle procedure semplificate di cui all'art.264 del DL. 34/2020, conferendo a propria cura e spese l'incarico ad un tecnico, che curi tutti gli adempimenti del caso.

I materiali di costruzione dei moduli e le forniture da impiegare nella posa in opera dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, dovranno possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa di cui alla presente relazione e degli altri atti contrattuali.

Prescrizioni tecniche:

- I moduli prefabbricati dovranno essere nuovi o pari al nuovo;
- L'altezza netta interna dei locali dovrà essere di min.3,00 mt.;

- Tutti i locali dovranno avere superficie finestrata apribile pari a minimo 1/8 della superficie pavimentata; è ammessa aerazione forzata solo per i locali bagno e antibagno;
- I locali con latrine dovranno essere separati a tutta altezza dagli altri locali;
- Nei servizi igienici dei bambini i vasi all'inglese e i lavabi a canalone dovranno essere adatti per bambini di età compresa tra 3 e 5 anni;
- Tutti i lavabi dovranno essere dotati di acqua calda e fredda;
- Le pareti dei servizi igienici, del refettorio, del locale ricezione cibi e degli spogliatoi del personale dovranno essere lavabili fino a mt.2,00 di altezza;
- Il locale ricezione cibi dovrà essere fornito di un lavello con rubinetteria con comando a pedale e una presa elettrica industriale per carrello termico CEE 16;
- Il lavabo del servizio igienico riservato al personale mensa dovrà avere rubinetteria con comando a pedale;
- Tutti i serramenti dovranno essere dotati di vetri di sicurezza antiferita certificati 2b2; le vetrate dei serramenti esterni sotto 1 mt.di altezza dovranno essere certificate 1b1;
- Tutte porte USCITE DI SICUREZZA dovranno essere dotate di maniglioni antipánico omologati e apertura nel senso dell'esodo;
- Tutti gli INGRESSI saranno dotati di idonea pensilina di copertura di protezione dalla pioggia;
- Almeno un INGRESSO per ciascun blocco sarà dotato di rampa di raccordo a norma per disabili (pianerottolo profondità 1,40 m. – larghezza rampa 1,20 m. - pendenza max.8% - parapetti a norma);
- Tutti i moduli dovranno essere climatizzati per assicurare all'interno un adeguato confort microclimatico sia d'inverno che d'estate, mediante sistemi di condizionamento con split a parete, inverter e pompa di calore a basso consumo energetico Classe A - A+++;
- Gli impianti elettrici dovranno essere opportunamente dimensionati e realizzati nel rispetto delle vigenti leggi e risultano essere certificati ai sensi del D.M. 37/2008. Tutte le apparecchiature di utilizzazione nonché tutti gli altri componenti elettrici, dovranno essere dotati di marchiatura IMQ/CE o equivalente secondo la normativa vigente. Ogni modulo dovrà essere opportunamente illuminato con plafoniere grado di protezione IP55 e dotato di almeno una presa italiano/tedesco, tubazioni IP55 e relativi cavi;
- Dovrà essere installata idonea segnaletica di sicurezza finalizzata alla sicurezza antincendio;
- Dovranno essere installati almeno 2 estintori 13A 89B C per ciascun blocco;
- La scuola dovrà essere munita di un sistema di allarme in grado di avvertire gli alunni ed il personale presenti in caso di pericolo in tutti i blocchi contemporaneamente. Il sistema di allarme deve avere caratteristiche atte a segnalare il pericolo a tutti gli occupanti il complesso scolastico ed il suo comando deve essere posto in locale costantemente presidiato durante il funzionamento della scuola. Il sistema di allarme può essere costituito dallo stesso impianto a campanelli usato normalmente per la scuola, purché venga convenuto un particolare suono.

Tutti gli impianti devono essere realizzati a regola d'arte in rispondenza alla legge e certificati ai sensi del D.M. 37/08. L'impianto elettrico di ogni modulo prefabbricato, comprensivo di corpi illuminanti e di prese per utilizzatori, dovrà essere commisurato alle esigenze scolastiche ed alle apparecchiature installate nel modulo medesimo, con caratteristiche dimensionali dei cavi secondo le vigenti norme in materia.

L'Impresa resta, comunque, totalmente responsabile di tutte le forniture degli impianti o parti di essi, la cui accettazione non pregiudica i diritti che la Stazione appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo o nei tempi previsti dalle garanzie fornite per l'opera e le sue parti.

Servizi tecnici correlati

Al fine della eventuale presentazione agli enti preposti (VVFF, ASL, Uffici tecnici regionali, ecc.), entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla stipula contrattuale, o dall'avvio anticipato, se antecedente, dovranno essere forniti gli elaborati progettuali esecutivi nelle seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della committenza (file in formato "pdf" e "p7m");
- n. 3 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere dimensiona massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

L'appaltatore dovrà provvedere all'eventuale adeguamento del progetto esecutivo alle indicazioni degli enti preposti (o in via preventiva dal Rup) entro 3 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'ultimo parere rilasciato dagli enti preposti o dell'ultima comunicazione pervenuta al riguardo dal Comune.

La fornitura dovrà recepire ogni prescrizione avanzata dagli enti preposti e dal Rup senza riconoscimento alcuno di compenso economico aggiuntivo, trattandosi di fattispecie riconducibile a errore o omissione progettuale.

Gli elaborati progettuali, in relazione alle strutture, dovranno contenere almeno:

- disegni della struttura del monoblocco e dettaglio attacco tra monoblocco e fondazione/piano di appoggio, pensiline e rampe di accesso;
- relazione di calcolo strutturale con indicazione del dimensionamento dei profilati che compongono il monoblocco e le altre strutture, calcolo attacco tra pannelli, calcolo ancoraggio fondazione, analisi dei carichi riportanti i parametri di sovraccarico piano di calpestio, sovraccarico neve e azione del vento, vita nominale, classe d'uso e destinazione d'uso.

L'affidatario dovrà indicare negli elaborati esecutivi l'assorbimento di energia elettrica della struttura al fine di consentire alla Stazione Appaltante le operazioni di adeguamento di potenza dell'utenza.

Servizio di manutenzione

E' incluso nella fornitura il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria "FULL SERVICE" della struttura che si renda necessario nel corso del periodo di noleggio. L'intervento manutentivo dovrà essere attivato entro 24 ore dalla richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale effettuata a mezzo PEC o mail e dovrà essere ultimato entro 4 giorni naturali e consecutivi dalla data di segnalazione.

In caso di ritardo degli interventi manutentivi trova applicazione la penale di cui all'art. 11 punto 4 del capitolato.

In caso di mancata esecuzione degli interventi manutentivi la Stazione Appaltante si riserva di far eseguire gli stessi d'ufficio, accollando all'affidatario tutti gli oneri, oltre all'eventuale maggior danno arrecato.

Tutti gli interventi di manutenzione sono a completo carico dell'affidatario, compresi quelli derivanti da danni alla struttura per errori progettuali o di assemblaggio o di installazione o riconducibili alla scarsa qualità dei materiali, nonché derivanti da danni rientranti nelle fattispecie di cui alla polizza all-risks a garanzia della struttura modulare prevista all'art. 7 del capitolato.

L'affidatario dovrà intervenire, a propria cura e spese, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale, per ripristinare/reintegrare la struttura o le parti di essa, che dovessero risultare danneggiate, mal funzionanti od oggetto di furto.



COMUNE DI ASTI
SETTORE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PUBBLICA

CUP G39J21016060001 - CIG 890396585B
BANDO FABBISOGNI COVID-19 AS 2021/22- NOLEGGIO MODULI
SCOLASTICI PER SISTEMAZIONI TEMPORANEE AS 2021/22
SCUOLA DELL'INFANZIA LINA BORGO

CAPITOLATO SPECIALE

ARTICOLO 1
OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto di cui trattasi ha per oggetto la fornitura in noleggio e posa in opera, per l'anno scolastico 2021-2022, di strutture modulari prefabbricate, destinate a SCUOLA DELL'INFANZIA per n. 110 alunni ripartiti in quattro classi da 27/28 allievi, oltre al personale docente ed ATA, con le caratteristiche e le modalità meglio precisate nei successivi articoli del presente documento e negli elaborati del progetto (relazione tecnica e schemi grafici).

ARTICOLO 2
DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorrerà presumibilmente dal mese di novembre 2021 – o da altra data indicata nel contratto o dall'eventuale avvio anticipato ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016– e si concluderà al termine del mese di luglio 2022.

La consegna dei moduli dovrà avvenire con le modalità e le tempistiche specificate nel successivo art 4 – punto 4.2 .

Alla scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte del Comune di Asti.

A causa del protrarsi della situazione emergenziale o per altra causa di forza maggiore, il Comune di Asti si riserva di proseguire il noleggio, oltre la data di scadenza sopra indicata, agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui al contratto e per il periodo strettamente necessario, come definito al successivo art. 9.

Inoltre si riserva altresì procedere all'affidamento del presente appalto al medesimo affidatario per massimo ulteriori mesi 12, mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 3
VALORE STIMATO DELL'APPALTO – PREZZO A BASE DI GARA
– CORRISPETTIVO – MODALITA' DI PAGAMENTO

3.1 Valore stimato complessivo dell'appalto

Il valore stimato complessivo dell'appalto – ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 – è quantificato in € 693.500,00 + IVA, come di seguito dettagliato:

- € 261.500,00 + IVA, soggetto a ribasso, per la fornitura in noleggio per stimati 8 mesi;

- € 2.000,00 + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- € 60.000,00 per eventuali opzioni di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016;
- € 370.000,00 per eventuale opzione di cui all'art. 63 comma 5 del D. Lgs 50/2016 per massimo ulteriori 12 mesi;

precisando che per quanto attiene agli oneri da interferenza (ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/2008) non sussiste l'obbligo di redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI), trattandosi di fornitura con posa in opera che avverrà in area non utilizzata da personale del Comune di Asti.

3.2 Prezzo a base di gara soggetto a ribasso.

Il prezzo a base di gara soggetto a ribasso è pari ad € 261.500,00 + IVA di legge.

3.3 Corrispettivo contrattuale

Il corrispettivo complessivo dovuto dall'Amministrazione comunale, relativo alle prestazioni di cui all'oggetto sarà calcolato applicando al prezzo a base di gara il ribasso offerto, oltre a oneri per la sicurezza (€ 2.000,00) e oltre IVA.

Con tale corrispettivo si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi e le spese necessarie per la perfetta esecuzione del contratto, compreso qualsiasi onere, espresso e non dal presente capitolato, inerente e/o conseguente al contratto di cui trattasi e pertanto tutti gli oneri, nessuno escluso, si intendono già ricompresi nell'offerta economica presentata.

Il corrispettivo contrattuale dell'aggiudicatario resterà fisso, vincolante ed invariabile per l'intera durata del contratto, salvo quanto previsto al successivo *articolo 9 Modifica del contratto durante il periodo di efficacia*.

3.4 Modalità di pagamento

E' previsto il pagamento di un primo acconto pari al 15% del corrispettivo contrattuale complessivo, inclusi oneri sicurezza, ad installazione della struttura, previa verifica di conformità in base a quanto previsto dal presente capitolato e decorsa la prima mensilità di noleggio.

Il pagamento dell'ultima rata di saldo pari al 15% del corrispettivo contrattuale complessivo inclusi oneri sicurezza sarà effettuato esclusivamente al completamento della regolare rimozione della struttura, secondo le modalità di cui al presente capitolato, salvo opzione di proroga o rinnovo del contratto.

I pagamenti intermedi saranno effettuati in 6 rate mensili posticipate di uguale importo (ognuna pari ad 1/6 dell'importo residuo, detratta la prima rata di acconto 15% e l'ultima a saldo 15%), salvo quanto previsto all'art. 9 *Modifica del contratto durante il periodo di efficacia*.

Il pagamento del corrispettivo avverrà a seguito di emissione di apposite fatture, riportanti il dettaglio della rata alla quale si riferiscono, oltre a IVA in split payment ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, previa **acquisizione del documento unico di regolarità contributiva e verifica della regolare esecuzione, entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.**

L'affidatario potrà emettere fattura solo a seguito dell'emissione da parte del Responsabile unico del procedimento del certificato di pagamento di cui al successivo art.6.

Sull'importo netto di ciascuna fattura, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D. Lgs 50/2016, dovrà essere operata una ritenuta dello 0,50%, che verrà liquidata dall'Amministrazione comunale con la rata di saldo e solo dopo l'emissione del relativo certificato di verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico sottoscritte con firma digitale secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 e relativi allegati e dall'art. 25 del DL 66/2014 convertito con legge 89/2014, e dovranno obbligatoriamente indicare il CIG dell'affidamento, il numero della Determinazione Dirigenziale e dell'impegno di spesa, nonché il codice identificativo univoco dell'ufficio destinatario della fattura **UF5DLZ**. Si invita a consultare il sito www.fatturapa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

ARTICOLO 4 PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

4.1 Caratteristiche della fornitura – quantità presunta

Il complesso scolastico prefabbricato, di superficie netta complessiva stimata in 650,00 mq circa e di conformazione illustrata nell'allegato elaborato grafico e caratteristiche come da documentazione progettuale, dovrà essere costituito almeno da:

BLOCCO 1 (SEZIONE A e B)

- N. 2 sezioni di scuola d'infanzia suddivise ciascuna in due zone da destinarsi ad attività a tavolino ed ad attività libere e speciali per complessivi netti mq.85,25 minimi cadauna (corridoio escluso);
- N.2 moduli locali bagno, ognuno con almeno 3 vasi inglese per bambini piccoli e n.2 lavabi a canalone bassi ciascuno con 2 rubinetti ad acqua calda e fredda con miscelatore termostatico, n.1 wc adulti con vaso inglese e lavabo con rubinetto ad acqua calda e fredda (min.14,30 mq. ciascuno);
- corridoio di larghezza non inferiore a mt.2,40;

BLOCCO 2 (SEZIONE C e D + servizi personale)

- N.2 sezioni di scuola d'infanzia suddivise ciascuna in due zone da destinarsi ad attività a tavolino ed ad attività libere e speciali per complessivi netti mq.85,25 minimi cadauna (corridoio escluso);
- N.2 moduli con locali bagno, ognuno con 3 vasi inglese per bambini piccoli e n.2 lavabi a canali bassi ciascuno con 2 rubinetti ad acqua calda e fredda con miscelatore termostatico, n. 1 wc adulti con vaso inglese e lavabo con rubinetto ad acqua calda e fredda (min.14,30 mq.ciascuno)
- corridoio di larghezza non inferiore a mt.2,40;
- n.1 modulo stanza assistenti di mq.14,30 netti minimo;
- n.1 modulo spogliatoio con servizio igienico a norma per disabili, con acqua calda e fredda, per il personale docente e ATA di mq. 14,30 complessivi minimo;

BLOCCO 3 (MENSA + SERVIZI)

- N.1 refettorio con zona ricezione cibi per mq.44,00 netti minimi complessivi;
- N.1 modulo zona ingresso/spogliatoio per bambini per mq.14,30 netti minimi complessivi;
- N.1 modulo zona servizi igienici con almeno 3 vasi inglese per bambini piccoli, n.1 lavabo a canalone basso con 2 rubinetti ad acqua calda e fredda con miscelatore termostatico, n.1 wc adulti con vaso inglese e lavabo con rubinetto ad acqua calda e fredda (min.mq.14,30)
- N.1 modulo spogliatoio e WC personale mensa (n.1 vaso inglese + 1 lavabo con rubinetteria acqua calda e fredda con comando a pedale) – min.14,30 mq.

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni dell'art.11 del D.M.26/8/1992 – Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica – SCUOLE DI TIPO "0".

Ogni blocco dovrà avere rampe di accesso a norma per disabili e pensiline di copertura in corrispondenza di tutti gli accessi. Le uscite verso l'esterno dovranno essere dotate di maniglioni antipánico omologati con apertura a spinta verso l'esterno. Le porte interne dovranno essere con apertura e dimensioni minime come indicato nell'elaborato grafico.

Le strutture modulari, destinate ad uso scolastico (Scuola dell'Infanzia) dovranno rispondere essenzialmente a caratteristiche di funzionalità, rapidità di montaggio; dovranno essere realizzate prevalentemente in stabilimento e solo in minima parte in opera, attraverso l'assemblaggio di elementi prefabbricati.

Sono compresi, inoltre, a carico dell'affidatario:

- **la redazione degli elaborati esecutivi completi, strutturale, degli impianti e di basamenti, rampe e tettoie;**
- **l'emissione, a cura di tecnico abilitato, di dichiarazione di conformità impianti (termico, elettrico, idrico-sanitario) di cui al D.M. 37 del 22.01.2008, la relazione di cui ad allegato "E" del D.Lgs. 311/06, A.P.E., il certificato di corretto montaggio, le certificazioni resistenza e reazione al fuoco dei prodotti/elementi/materiali utilizzati;**
- **la realizzazione di eventuali fondazioni, o cordoli, o basamenti per l'ancoraggio della struttura; il trasporto in loco, posa in opera completa (inclusi impianti) e, a fine noleggio, smontaggio, rimozione e trasporto per ritiro;**
- **la realizzazione dei collegamenti fognari, idrici, elettrici e telefonici ai punti di consegna ed alle condotte esistenti nonché la delimitazione dell'area di pertinenza scolastica come indicato nella planimetria generale.**

La struttura dovrà essere realizzata secondo le specifiche minime e le eventuali varianti migliorative ammissibili e compatibili con gli elaborati progettuali approvati dall'Amministrazione comunale e allegati alla documentazione di gara.

I moduli dovranno essere pienamente funzionali e pronti all'uso, come specificato in premessa, nel rispetto delle norme antisismiche, impiantistiche, di sicurezza antincendio e igienico-sanitarie, di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché delle disposizioni normative in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ed essere realizzati in conformità a quanto previsto dall'art. 264 del D.L. 34/2020 e tali da non costituire pericolo per l'incolumità e la salute dei fruitori a cui sono destinati.

La fornitura e posa in opera si intenderà completata quando saranno state ultimate a perfetta regola d'arte tutte le attività di competenza dell'affidatario, compresa la consegna delle certificazioni, autorizzazioni documentazione attestante la conformità dei moduli e quindi i moduli scolastici siano idonei e pronti all'uso.

L'affidatario avrà l'obbligo di acquisire, anche per conto del Comune di Asti ove occorra, le autorizzazioni occorrenti per la posa in opera e messa in esercizio dei moduli, anche avvalendosi delle procedure semplificate di cui all'art. 264 del D.L. 34/2020, conferendo a propria cura e spese l'incarico ad un tecnico, che curi tutti gli adempimenti del caso.

I materiali di costruzione dei moduli e le forniture da impiegare nella posa in opera dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, dovranno possedere le caratteristiche stabilite

dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa di cui alla presente relazione e degli altri atti contrattuali.

4.2 Ordine e consegna

La fornitura con posa in opera potrà essere effettuata, una volta approvati i disegni esecutivi e le certificazioni della struttura, degli apparecchi e dei materiali utilizzati in relazione anche alla resistenza e reazione al fuoco dei materiali, a decorrere dall'ordine impartito dal Responsabile Unico del Procedimento e dovrà essere completata entro 15 giorni naturali e consecutivi. Il noleggio di durata complessiva di 8 mesi decorre dalla data di presa in carico dei prefabbricati da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

La consegna della struttura perfettamente funzionante in ogni sua parte dovrà risultare da apposita comunicazione trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata, alla quale dovranno essere allegate tutte le certificazioni e documentazioni tecniche previste dalle norme vigenti, comprese quelle relative agli impianti (certificati di conformità), ai materiali in relazione alla resistenza e reazione al fuoco, nonché una dichiarazione di corretto montaggio della struttura a firma di tecnico abilitato; della comunicazione con relativa documentazione allegata dovrà essere anticipata dall'aggiudicatario almeno 5 giorni prima della presa in carico dal parte del Rup, al fine di consentire al Rup di effettuare gli accertamenti funzionali alla redazione del Verbale di presa in carico.

Prima della presa in carico, verrà effettuata anche una verifica di conformità della struttura ed una prova di funzionamento degli impianti della quale verrà dato atto con apposito verbale sottoscritto dalle parti (direttore tecnico affidatario e RUP Comune di Asti). Anche detto verbale farà parte dei documenti allegati alla presa in carico della struttura.

Le operazioni di smontaggio ed il ritiro della struttura dovranno iniziare entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di fine noleggio ed essere ultimate entro i successivi 15 giorni naturali e consecutivi. Dette operazioni non potranno superare complessivamente i 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di fine noleggio.

In ogni caso il canone di noleggio verrà corrisposto sino alla data di fine noleggio indipendentemente dalla data di effettivo inizio delle operazioni di smontaggio della struttura.

L'area dovrà essere sgomberata da ogni materiale, fatte salve le opere di allaccio, l'usura ed il naturale deterioramento del manto sintetico/naturale conseguente alla presenza della struttura temporanea.

4.3 Servizi tecnici correlati

Al fine della eventuale presentazione agli enti preposti (VVFF, ASL, Uffici tecnici regionali, ecc.), entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla stipula contrattuale, o dall'avvio anticipato, se antecedente, dovranno essere forniti gli elaborati progettuali esecutivi nelle seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della committenza (file in formato "pdf" e "p7m");
- n. 3 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere dimensiona massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

L'affidatario dovrà provvedere all'eventuale adeguamento del progetto esecutivo alle indicazioni degli enti preposti (o in via preventiva dal Rup) entro 3 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione

dell'ultimo parere rilasciato dagli enti preposti o dell'ultima comunicazione pervenuta al riguardo dal Comune.

La fornitura dovrà recepire ogni prescrizione avanzata dagli enti preposti e dal Rup senza riconoscimento alcuno di compenso economico aggiuntivo, trattandosi di fattispecie riconducibile a errore o omissione progettuale.

Gli elaborati progettuali, in relazione alle strutture, dovranno contenere almeno:

- disegni della struttura del monoblocco e dettaglio attacco tra monoblocco e fondazione/piano di appoggio, pensiline e rampe di accesso;
- relazione di calcolo strutturale con indicazione del dimensionamento dei profilati che compongono il monoblocco e le altre strutture, calcolo attacco tra pannelli, calcolo ancoraggio fondazione, analisi dei carichi riportanti i parametri di sovraccarico piano di calpestio, sovraccarico neve e azione del vento, vita nominale, classe d'uso e destinazione d'uso.

L'affidatario dovrà indicare negli elaborati esecutivi l'assorbimento di energia elettrica della struttura al fine di consentire alla Stazione Appaltante le operazioni di adeguamento di potenza dell'utenza.

4.4 Servizio di manutenzione

E' incluso nella fornitura il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria "FULL SERVICE" della struttura che si renda necessario nel corso del periodo di noleggio. L'intervento manutentivo dovrà essere attivato entro 24 ore dalla richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale effettuata a mezzo PEC o mail e dovrà essere ultimato entro 4 giorni naturali e consecutivi dalla data di segnalazione.

In caso di ritardo degli interventi manutentivi trova applicazione la penale di cui al successivo art. 11 punto 4.

In caso di mancata esecuzione degli interventi manutentivi la Stazione Appaltante si riserva di far eseguire gli stessi d'ufficio, accollando all'affidatario tutti gli oneri, oltre all'eventuale maggior danno arrecato.

Tutti gli interventi di manutenzione sono a completo carico dell'affidatario, compresi quelli derivanti da danni alla struttura per errori progettuali o di assemblaggio o di installazione o riconducibili alla scarsa qualità dei materiali, nonché derivanti da danni rientranti nelle fattispecie di cui alla polizza all-risks a garanzia della struttura modulare prevista al successivo art. 7.

L'affidatario dovrà intervenire, a propria cura e spese, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale, per ripristinare/reintegrare la struttura o le parti di essa, che dovessero risultare danneggiate, mal funzionanti od oggetto di furto.

ARTICOLO 5

DISPOSIZIONI SUL PERSONALE ED IN MATERIA DI SICUREZZA

Nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, l'affidatario è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e delle normative che regolano i contratti di lavoro del relativo personale.

L'affidatario è obbligato ad erogare ai lavoratori dipendenti ed ai soci una retribuzione non inferiore a quella risultante dal contratto collettivo di lavoro e dagli accordi integrativi dello stesso, applicabile alla categoria nella località in cui si svolge l'appalto, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella provincia di Asti.

L'affidatario è altresì obbligato ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se società cooperativa, anche nel rapporto con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, della struttura e dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sociale.

L'affidatario è responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'osservanza delle suaccennate norme da osservare verso i propri dipendenti.

L'affidatario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette all'espletamento delle prestazioni oggetto del presente documento.

L'affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'affidatario si impegna altresì a mantenere in atto tutte le misure di legge finalizzate al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo del lavoro, nel rispetto di quanto previsto dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza predisposto dall'Ufficio Prevenzione e Protezione del Comune di Asti, se disponibile, e dopo aver acquisito dettagliate informazioni, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. B) del D.lgs. 81/2008, sugli eventuali rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza eventualmente già adottate dal Comune in relazione alla propria attività.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, del citato D.Lgs. 81/2008, il personale occupato dall'affidatario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di predisporre controlli ai fini del rispetto di quanto previsto nel comma precedente, avvalendosi a tal fine anche del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, designato dall'affidatario per le attività oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 81/2008.

In caso di inottemperanza agli obblighi contributivi e retributivi, si applicano l'art. 30 commi 5 e 6 del D. Lgs 50/2016.

L'Amministrazione comunale rimane estranea ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra l'affidatario ed i suoi dipendenti e/o soci, per cui i predetti dipendenti o soci o altri non potranno far valere nessun diritto o pretesa verso l'Amministrazione comunale stessa.

L'affidatario è totalmente ed integralmente responsabile dell'operato dei propri dipendenti e/o soci.

Nelle fasi operative, connesse alle operazioni di consegna in loco dei moduli, configurazione e montaggio, nonché alla successiva dismissione, carico e allontanamento della struttura, l'affidatario è tenuto ad attenersi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, in particolare di quelle relative ai cantieri temporanei e mobili.

Non essendo previsto per il presente appalto il piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008, l'affidatario, prima della stipula contrattuale (e comunque prima dell'avvio delle prestazioni), redige e consegna al Comune di Asti:

- un Piano di Sicurezza Sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento e del piano generale di sicurezza conforme ai contenuti dell'Allegato XV del citato decreto;
- un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione degli interventi, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo.

Il piano di sicurezza sostitutivo nonché il piano operativo di sicurezza, pur non materialmente allegati, formano parte integrante del contratto di appalto.

Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'affidatario, riscontrate e notificate da parte della stazione appaltante, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Il direttore tecnico nominato dall'affidatario sarà responsabile dell'osservanza dei piani di sicurezza.

Il Piano di Sicurezza dovrà essere rispettato in modo rigoroso.

I piani di sicurezza dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'affidatario intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

L'affidatario dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza i piani di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale.

Il personale impiegato nella fornitura dovrà avere adeguata informazione, formazione ed addestramento, in particolare dovrà avere:

1. conoscenza ed esperienza in materia di montaggio e smontaggio moduli prefabbricati ed impiantistica correlata;
2. formazione in materia di sicurezza sul lavoro, generale e specifica, con particolare riguardo a movimentazione carichi e pesi, uso dei DPI.

L'affidatario dovrà prevedere un numero di operatori sufficienti ad assicurare la copertura degli interventi secondo le modalità stabilite dal presente capitolato, fatta salva la possibilità, per quanto marginalmente applicabili, di sospensioni o proroghe da concordare di volta in volta con l'Amministrazione.

L'affidatario inoltre è tenuto ad indicare la persona incaricata a svolgere le funzioni di **responsabile tecnico/referente**, responsabile dei rapporti con l'Amministrazione Comunale in relazione alle attività oggetto del contratto, fornendo i recapiti di contatto.

ARTICOLO 6

VERIFICA DI CONFORMITÀ E CERTIFICATI DI PAGAMENTO

Il Responsabile unico del procedimento provvederà, sia nel corso sia al termine dell'esecuzione contrattuale, in conformità a quanto previsto all'articolo 102 del D. Lgs. 50/2016 ad accertare la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali e ad attestare, attraverso il rilascio di apposito certificato di verifica di conformità, che le stesse siano state eseguite dall'affidatario a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali nonché delle leggi di settore.

Nell'ipotesi che venga riscontrata l'esecuzione delle prestazioni in difformità a quanto richiesto dal presente capitolato e dagli altri documenti contrattuali, l'affidatario dovrà provvedere immediatamente alla sua corretta esecuzione.

Nel caso in cui l'affidatario non si adegua al suddetto obbligo, il Comune di Asti, previa diffida, potrà fare eseguire da altri la prestazione, ponendo a carico dell'affidatario tutti i maggiori costi e spese, salva l'applicazione delle penali previste al successivo art.11.

L'affidatario è obbligato a fornire al Comune di Asti tutta la collaborazione necessaria, fornendo tutti i chiarimenti eventualmente richiesti e la documentazione relativa.

All'esito positivo della verifica di conformità il Responsabile Unico del Procedimento rilascia i certificati di pagamento ai fini dell'emissione delle fatture da parte dell'affidatario, secondo le disposizioni di cui all'articolo 113 bis del D.lgs. 50/2016.

ARTICOLO 7

RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'affidatario stesso, quanto del Comune di Asti e di terzi, in virtù dei beni e dei servizi oggetto del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad essa riferibili.

A tal fine l'affidatario dovrà presentare all'Amministrazione, prima della stipula del contratto, una polizza assicurativa, rilasciata da primario istituto assicurativo, a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto della presente gara, per danni cagionati a Terzi, compreso il Comune di Asti.

L'affidatario si impegna a garantire la copertura assicurativa di cui sopra per tutto il periodo di durata del contratto ed a trasmettere al servizio comunale competente, ad ogni scadenza di polizza, la quietanza di pagamento del premio relativo al periodo successivo o eventuale nuova polizza sostitutiva con caratteristiche almeno analoghe a quelle della polizza presentata in sede di stipula del contratto.

Tale polizza dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- massimale RCT per sinistro e per persona non inferiore a €. **2.000.000,00**;
- massimale RCO per sinistro e per persona non inferiore a €. **2.000.000,00**;
- i massimali dovranno essere singolarmente garantiti anche in caso di sinistro che coinvolga sia la garanzia RCT che la garanzia RCO;
- non dovrà prevedere franchigia o, in caso contrario, la/e franchigia/e di polizza non potrà/nno essere opposta/e ai terzi e/o all'Amministrazione comunale.

Nel caso in cui l'affidatario sia un R.T.I. di tipo orizzontale le garanzie assicurative devono essere presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento con responsabilità solidale, con una delle seguenti modalità:

- polizza RCT/O appositamente stipulata dalla mandataria per il presente accordo quadro, nella quale tutti i componenti dell'RTI hanno la qualifica di assicurati;
- appendice alla polizza RCT/O della mandataria nella quale si specifichi che la qualifica di assicurato viene estesa a tutti i componenti dell'RTI per il presente accordo quadro.

Resta inteso che l'affidatario dovrà comunque risarcire i maggiori danni non coperti dalla polizza assicurativa.

L'affidatario stipulerà adeguata polizza all-risks a garanzia della struttura modulare, nel periodo di effettivo noleggio, riconducibile alle seguenti fattispecie di danni:

- danni accidentali in genere;
- vandalismo, graffiti, furto con scasso;
- alluvioni, inondazioni, gelo;
- rottura accidentale dei vetri;
- incendio, esplosione, fulmine, elettricità;
- tempeste, uragani, cicloni, grandine, neve sulle coperture;
- fumo, urto di veicoli.

ARTICOLO 8

GARANZIA DEFINITIVA

L'affidatario, quale esecutore del contratto, deve costituire garanzia definitiva conforme a quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, oltre a quanto previsto al comma 2 del medesimo articolo.

Tale garanzia deve essere costituita prima della formale sottoscrizione del contratto, e comunque prima dell'avvio delle prestazioni, e sarà progressivamente svincolata secondo le modalità di cui al citato art. 103 comma 5.

Alla garanzia si applicano le riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Resta salvo, per l'Amministrazione, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente.

ARTICOLO 9

MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Il Comune di Asti, nel corso dell'esecuzione del contratto, potrà motivatamente apportare modifiche e varianti in aumento e in diminuzione, nei casi e con le modalità previste dall'articolo 106 del D.Lgs 50/2016.

L'Amministrazione comunale, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ne richiederà l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016. In particolare, se ritardi nell'avvio delle prestazioni determinassero un periodo di noleggìo inferiore a 8 mesi (considerato che l'ultimo mese di noleggìo corrisponderà a Luglio 2022), il corrispettivo verrà ridotto rispetto al corrispettivo complessivo contrattuale risultante dagli esiti di gara, proporzionalmente all'effettivo numero di giorni da sottrarre. Allo stesso modo in caso di prolungamento del noleggìo oltre gli 8 mesi, il corrispettivo verrà aumentato rispetto al corrispettivo complessivo contrattuale risultante dagli esiti di gara, proporzionalmente all'effettivo numero di giorni da aggiungere.

Le modifiche delle prestazioni, in aumento ed in diminuzione, che comportino variazioni del corrispettivo, se singolarmente di importo inferiore a € 40.000, verranno formalizzate a mezzo di lettera commerciale.

ARTICOLO 10

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Gli eventuali subappalti da parte dell'affidatario sono regolati dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

L'affidatario comunica al Comune di Asti, prima dell'inizio del contratto, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione della fornitura, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, comprese le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto, ai sensi del citato articolo 105 comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 11

PENALI

Ove l'affidatario non rispetti ovvero violi gli obblighi di legge e le disposizioni del contratto, incluso quanto previsto al presente capitolato speciale, imputabili a negligenza o colpa dell'affidatario o dei suoi soci o dipendenti, l'Amministrazione comunale trasmetterà, via PEC, formale **diffida ad adempiere**, assegnando un termine, decorso inutilmente il quale, in assenza di presentazione di motivate giustificazioni da parte dell'affidatario, si procederà all'applicazione di una penale pari allo **0,1% (0,1 per mille) del valore contrattuale del contratto** per ogni giorno

solare di ritardo dalla scadenza del termine di cui alla suddetta diffida, il cui ammontare complessivo non potrà superare il 10% dell'importo netto contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Inoltre sarà applicata la penale del **0,3‰ (0,3 per mille) del valore contrattuale del contratto** per ogni giorno di ritardo al verificarsi delle seguenti condizioni:

1. in caso di superamento della scadenza dei termini stabiliti per la consegna della struttura. Sarà inoltre addebitato il risarcimento per eventuali spese e danni, che potranno derivare all'Amministrazione Comunale per il mancato trasferimento degli alunni;
2. in caso di ritardo sui termini stabiliti per la conclusione delle operazioni di smontaggio della struttura;
3. in caso di superamento dei termini per la consegna degli elaborati esecutivi e/o per il recepimento delle indicazioni fornite dagli Enti tutori o dal Rup (art. 4.3 del presente Capitolato);
4. in caso di inadempienza o tardiva esecuzione dei servizi di cui all'art.4.4 del presente capitolato (Servizio di manutenzione).

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di concedere eventuali proroghe, qualora adeguatamente motivate o derivanti da causa di forza maggiore, tempestivamente segnalate per iscritto e comunque prima della scadenza dei prescritti termini.

Oltre alle penali sopra indicate, si stabilisce che in caso di difformità qualitative dei beni consegnati rispetto a quanto previsto dal contratto (in via esemplificativa e non esaustiva: prodotti con caratteristiche merceologiche non conformi a quelle previste dal contratto), si potrà attivare la procedura di reso ed in tal caso l'inadempimento verrà considerato come mancata consegna con l'applicazione della penale del **0,3‰ (0,3 per mille) del valore contrattuale del contratto** per ogni giorno di ritardo rispetto all'iniziale termine di consegna, come sopra specificato.

Dopo la terza applicazione delle penali ovvero in caso di raggiungimento di un ammontare di penali superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento contrattuale, secondo quanto disposto al successivo articolo 12 *Risoluzione del contratto*.

In ogni caso resta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di procedere comunque alla risoluzione del contratto negli altri casi di cui al successivo articolo 12 *Risoluzione del contratto*.

Le penali saranno applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta delle inadempienze, a mezzo Pec, con termine di giorni cinque per eventuali difese scritte.

Il valore delle penali sarà detratto dagli importi da corrispondere all'affidatario.

ARTICOLO 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. ed dall'articolo 176 del D.Lgs 50/2016, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- abbandono e/o interruzione non motivata del contratto, salvo che per cause di forza maggiore;
- frode dell'affidatario;
- procedura fallimentare e messa in liquidazione dell'affidatario;
- cessione del contratto e/o subappalto in violazione della normativa vigente;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamento, degli obblighi previsti dal contratto e suoi allegati;

- grave inadempienza o/e negligenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;
- inadempienze o/e negligenze, anche non gravi, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, che non siano eliminate e rimediate in seguito a formale diffida ad adempiere entro il termine assegnato dall'Amministrazione comunale;
- danni gravi subiti a seguito di negligenze e/o inadempienze dell'affidatario;
- inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi e violazione reiterata delle norme di sicurezza e prevenzione;
- mancata osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento del Comune di Asti", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 633 del 17.12.2013, oltre a quelli di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- cumulo delle penali come previsto dal precedente art. 11 *Penali*;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della legge 136/2010;
- ogni altra inadempienza non contemplata nel contratto o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto per colpa dell'affidatario.

In caso di inadempimento dell'affidatario, il contratto sarà risolto secondo le modalità di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, precisando che all'affidatario saranno addebitati tutti i maggiori oneri dovuti alla sua inadempienza, comprese le spese di indizione di una nuova gara e/o altri ulteriori danni subiti, il cui importo sarà decurtato dal corrispettivo e/o escusso dalla cauzione definitiva, ferma restando l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 11.

Per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile, il Comune di Asti potrà dichiarare in qualsiasi momento, nel modo e nelle forme di legge, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni, la decadenza dell'affidamento.

ARTICOLO 13 FACOLTÀ DI RECESSO

L'Amministrazione comunale potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto secondo le disposizioni di cui all'articolo 109 del D.Lgs 50/2016.

ARTICOLO 14 CONTROVERSIE

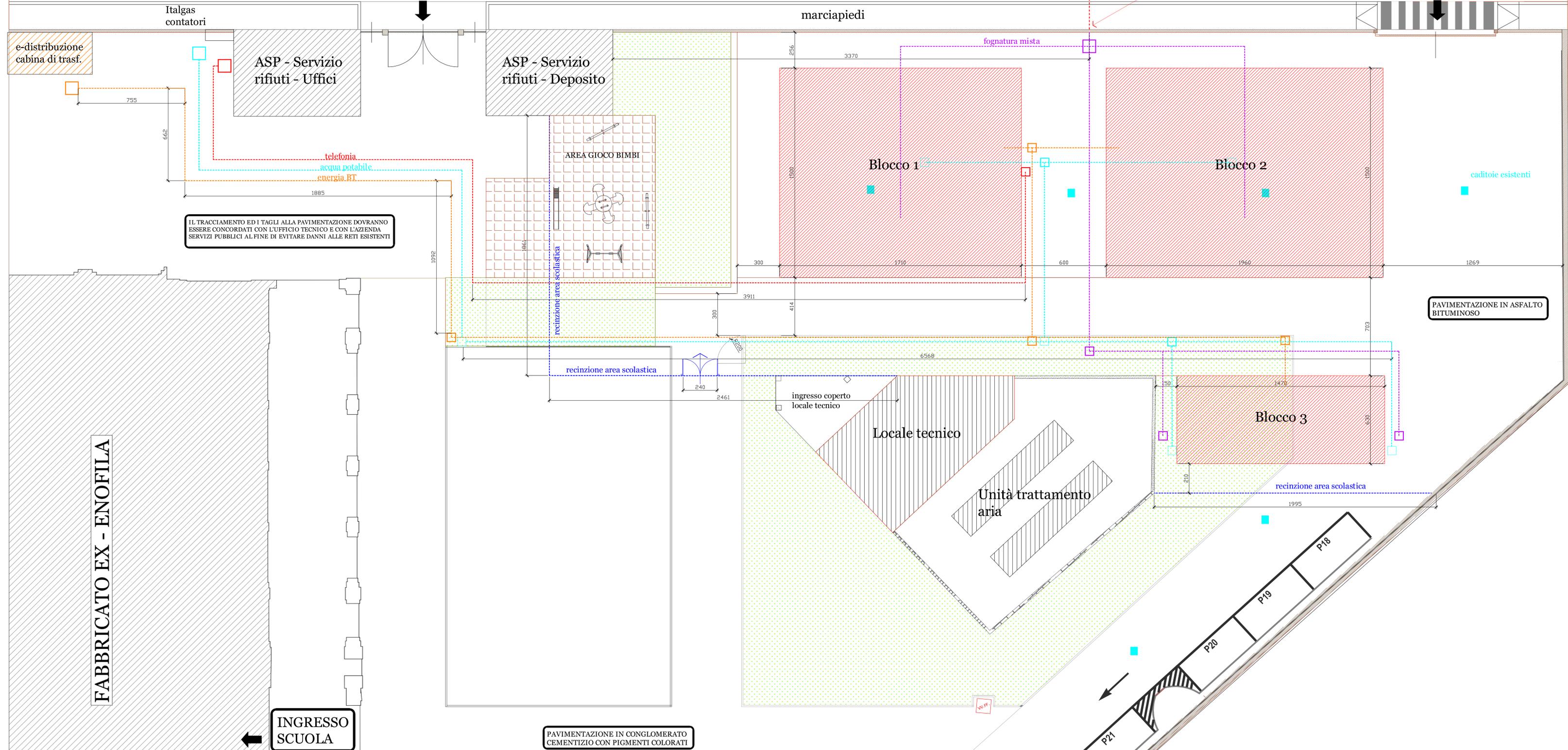
Per ogni controversia che dovesse sorgere fra le parti, in esecuzione del contratto, la competenza è del Foro di Asti.

ARTICOLO 15 RINVIO

Per tutto quanto non specificato nel presente capitolato e negli elaborati progettuali, nonché nello schema di contratto, si rimanda alla normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016.

INGRESSO PEDONALE

INGRESSO CARRAIO



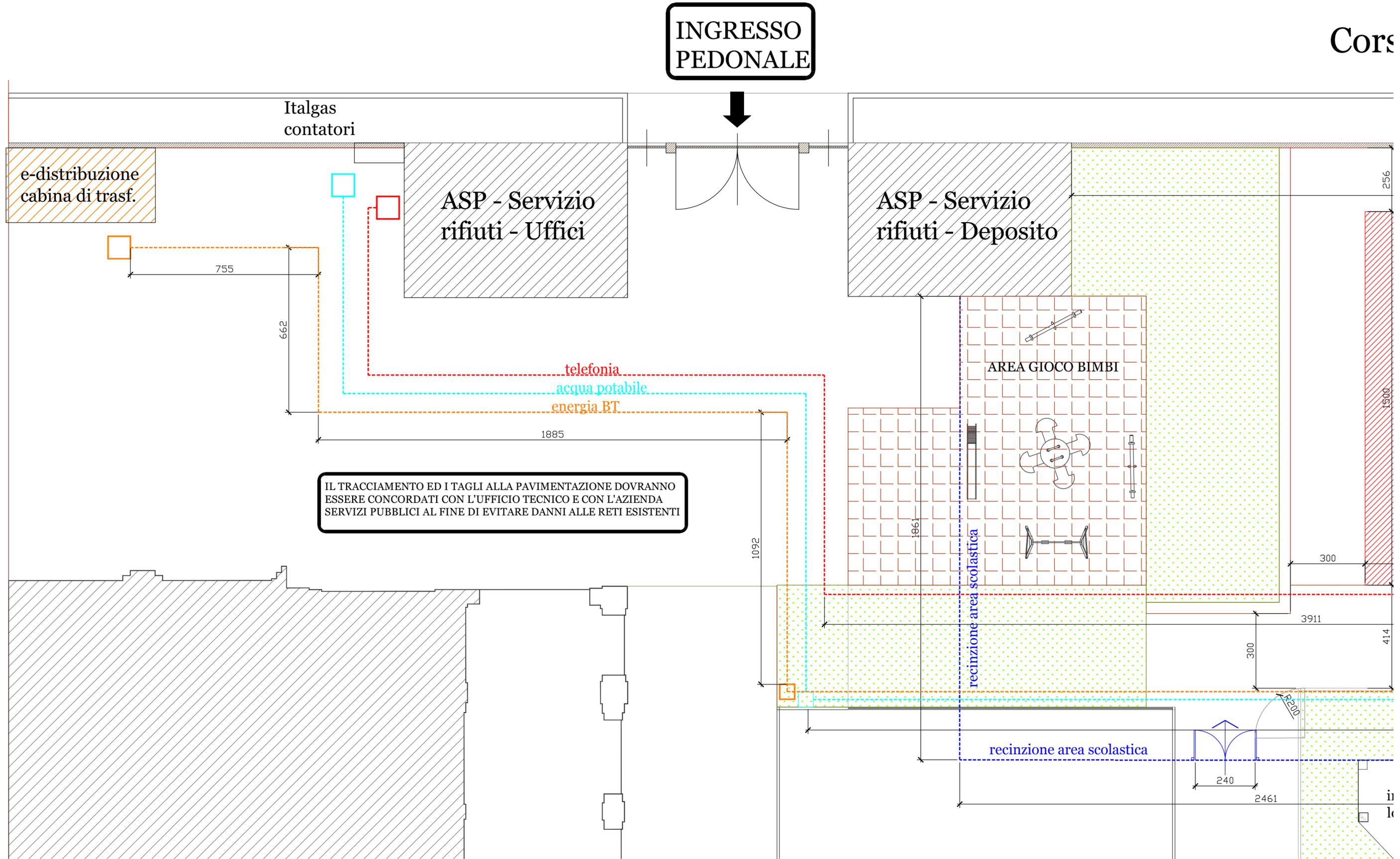
FABBRICATO EX - ENOFILA

INGRESSO SCUOLA

PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO CON PIGMENTI COLORATI

PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO BITUMINOSO

IL TRACCIAMENTO ED I TAGLI ALLA PAVIMENTAZIONE DOVRANNO ESSERE CONCORDATI CON L'UFFICIO TECNICO E CON L'AZIENDA SERVIZI PUBBLICI AL FINE DI EVITARE DANNI ALLE RETI ESISTENTI



Corso Felice Cavallotti

linea fognatura c.a. Ø 180->

pozzetto d'ispezione esistente
linea a carico dell'azienda servizi

**INGRESSO
CARRAIO**

marciapiedi

fognatura mista

Blocco 1

Blocco 2

caditoie esistenti

**PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO
BITUMINOSO**

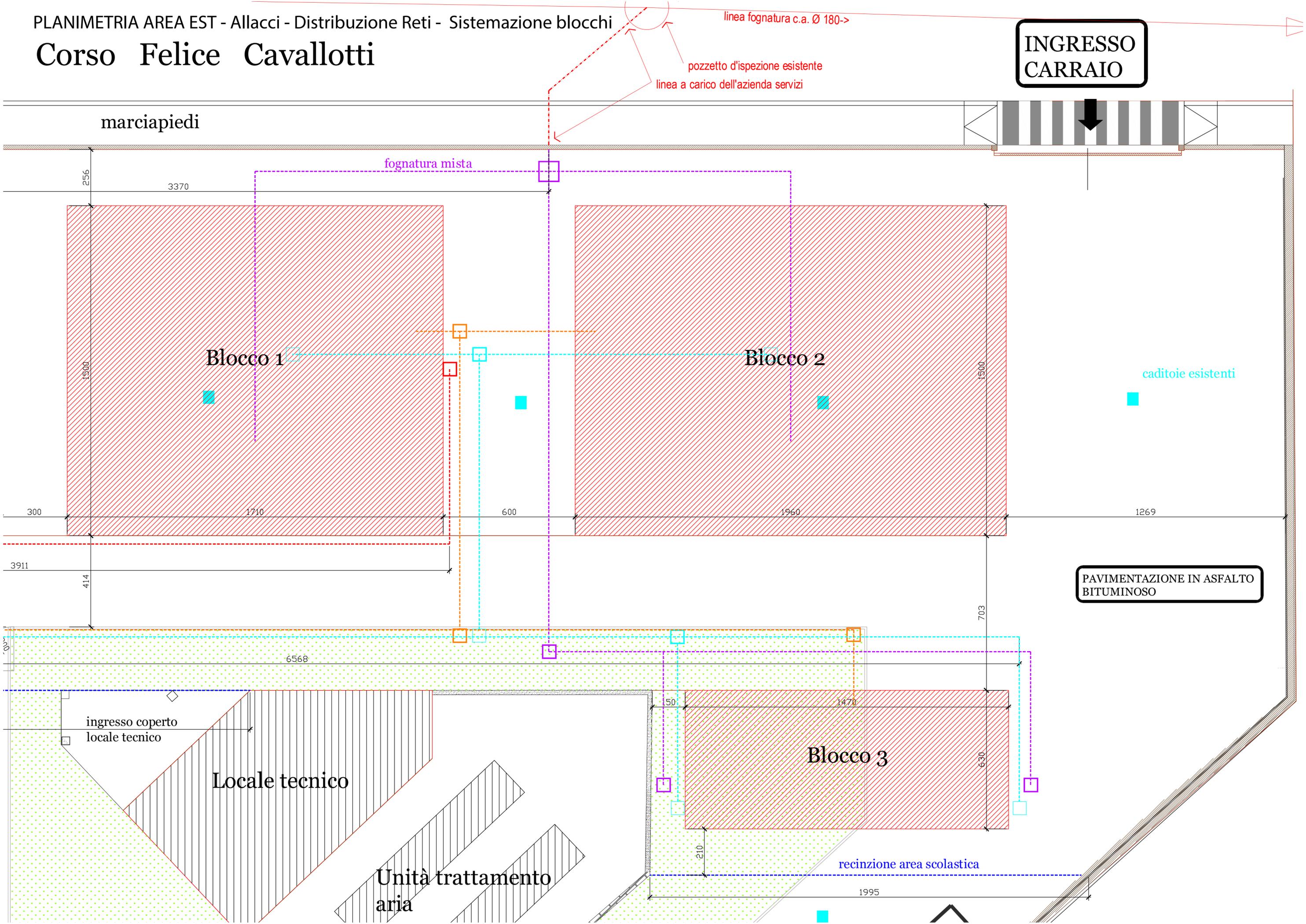
ingresso coperto
locale tecnico

Locale tecnico

Unità trattamento
aria

Blocco 3

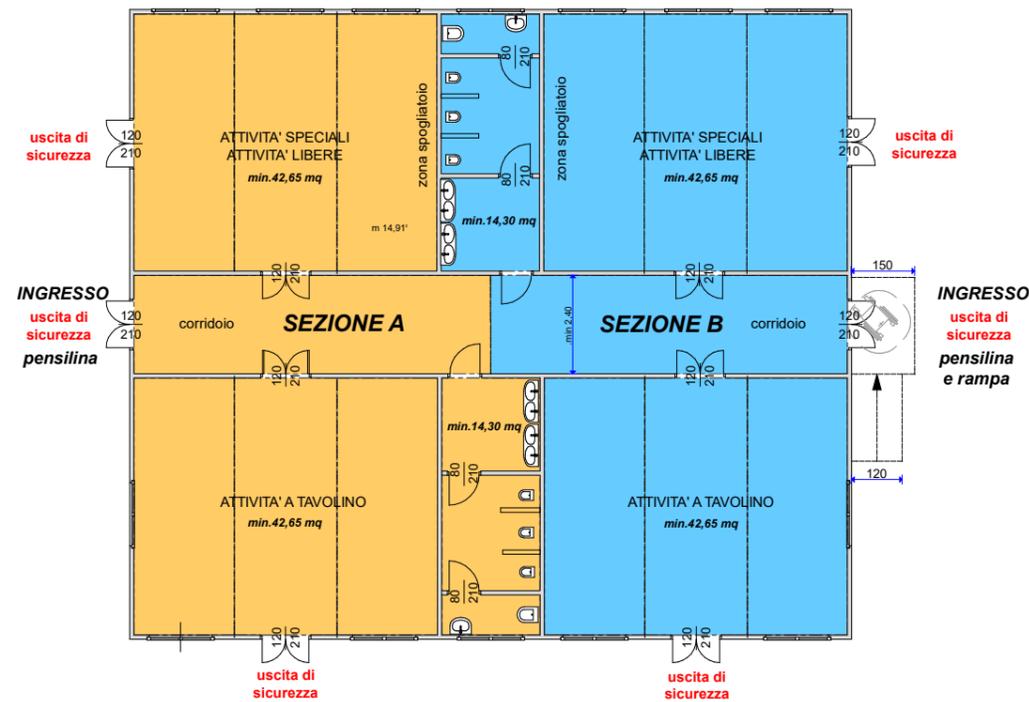
recinzione area scolastica



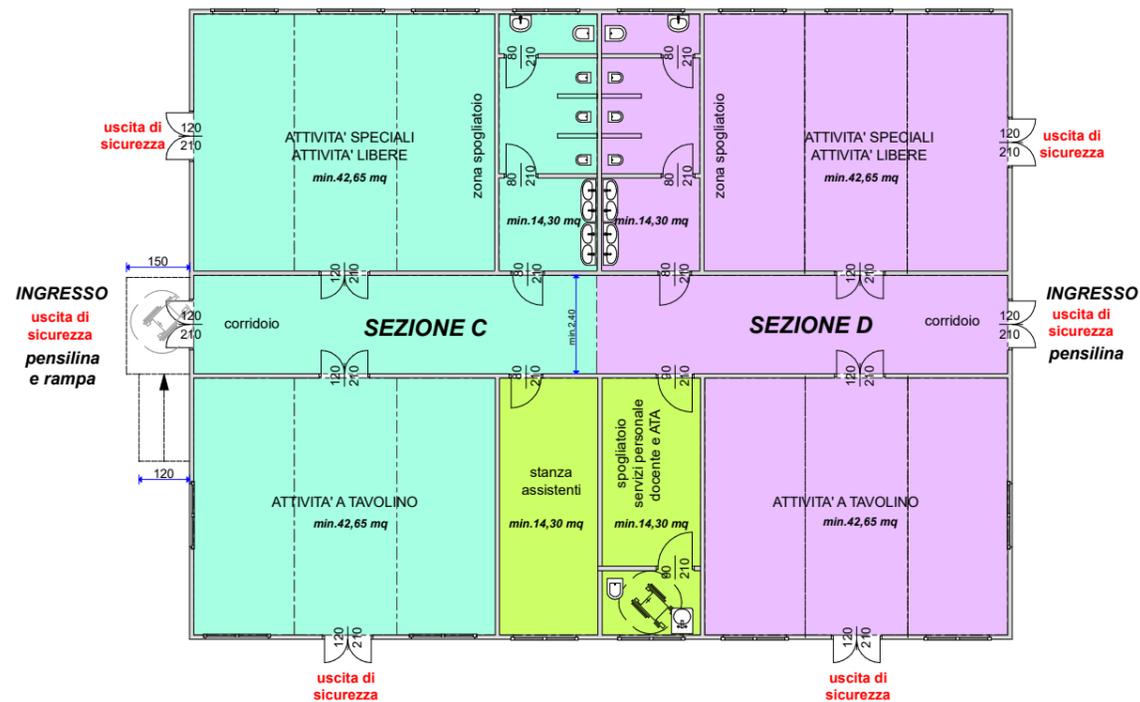
**BANDO FABBISOGNI COVID-19 AS 2021/22
NOLEGGIO MODULI SCOLASTICI PER SISTEMAZIONI TEMPORANEE AS 2021/22 - SCUOLA DELL'INFANZIA LINA BORGIO**

SCHEMI PROGETTUALI

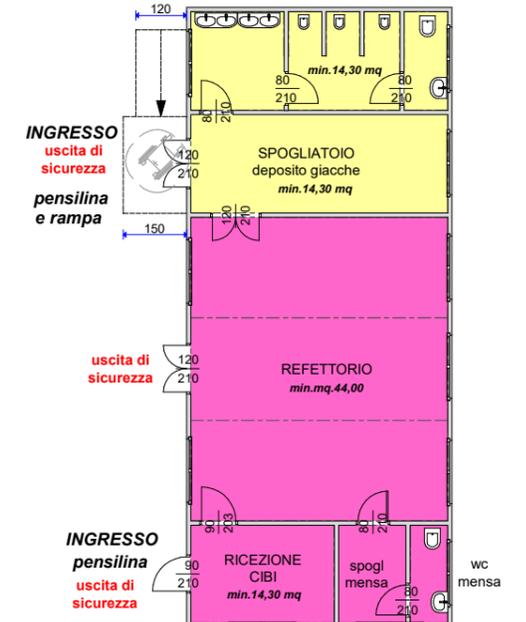
SCHEMA PLANIMETRICO BLOCCO 1



SCHEMA PLANIMETRICO BLOCCO 2



SCHEMA PLANIMETRICO BLOCCO 3



Prescrizioni tecniche :

- I moduli prefabbricati dovranno essere nuovi o pari al nuovo
 - L'altezza netta interna dei locali dovrà essere di min. 3,00 mt
 - Tutti i locali dovranno avere superficie finestrata apribile pari a minimo 1/8 della superficie pavimentata; è ammessa aerazione forzata solo per i locali bagno e antibagno
 - I locali con latrine dovranno essere separati a tutta altezza dagli altri locali
 - Nei servizi igienici dei bambini i vasi all'inglese e i lavabi a canalone dovranno essere adatti per bambini di età compresa tra 3 e 5 anni
 - Tutti i lavabi dovranno essere dotati di acqua calda e fredda
 - Le pareti dei servizi igienici, del refettorio, del locale ricezione cibi e degli spogliatoi del personale dovranno essere lavabili fino a mt. 2,00
 - Il locale ricezione cibi dovrà essere fornito di un lavello con rubinetteria con comando a pedale e una presa elettrica industriale per carrello termico CEE 16°
 - Il lavabo del servizio igienico riservato al personale mensa dovrà avere rubinetteria con comando a pedale
 - Tutti i serramenti dovranno essere dotati di vetri di sicurezza antiferita certificati 2b2; le vetrate dei serramenti esterni sotto 1 mt. di altezza dovranno essere certificate 1b1
 - Tutte porte USCITE DI SICUREZZA dovranno essere dotate di maniglioni antipanicomologati e apertura nel senso dell'esodo
 - Tutti gli INGRESSI saranno dotati di idonea pensilina di copertura di protezione dalla pioggia
 - Almeno un INGRESSO per ciascun blocco sarà dotato di rampa di raccordo a norma per disabili (pianerottolo profondità min. 1,50 - larghezza rampa min. 1,20 mt. - pendenza max. 8% - parapetti a norma)
 - Tutti i moduli dovranno essere climatizzati per assicurare all'interno un adeguato confort microclimatico sia d'inverso che d'estate, mediante sistemi di condizionamento con split a parete, inverter e pompa di calore a basso consumo energetico
 - Gli impianti elettrici dovranno essere opportunamente dimensionati e realizzati nel rispetto delle vigenti leggi e risultano essere certificati ai sensi del D.M. 37/2008. Tutte le apparecchiature di utilizzazione nonché tutti gli altri componenti elettrici, dovranno essere dotati di marchiatura IMQ/CE o equivalente secondo la normativa vigente. Ogni modulo dovrà essere opportunamente illuminato con plafoniere grado di protezione IP55 e dotato di almeno una presa italiano/tedesco, tubazioni .IP5 5 e cavi
 - Dovrà essere installata idonea segnaletica di sicurezza finalizzata alla sicurezza antincendio
 - Dovranno essere installati almeno 2 estintori 13A 89B C per ciascun blocco
- La scuola dovrà essere munita di un sistema di allarme in grado di avvertire gli alunni ed il personale presenti in caso di pericolo in tutti i blocchi contemporaneamente. Il sistema di allarme deve avere caratteristiche atte a segnalare il pericolo a tutti gli occupanti il complesso scolastico ed il suo comando deve essere posto in locale costantemente presidiato durante il funzionamento della scuola. Il sistema di allarme può essere costituito dallo stesso impianto a campanelli usato normalmente per la scuola, purché venga convenuto un particolare suono

CUP G39J21016060001 - CIG 890396585B
BANDO FABBISOGNI COVID-19 AS 2021/22
NOLEGGIO MODULI SCOLASTICI PER SISTEMAZIONI TEMPORANEE AS 2021/22
SCUOLA DELL'INFANZIA LINA BORGIO

QUADRO ECONOMICO

A	NOLEGGIO	€
	Importo noleggio	
a1	Importo soggetto a ribasso	€ 261.500,00
a2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.000,00
	TOTALE NOLEGGIO	€ 263.500,00
	A -TOTALE NOLEGGIO	€ 263.500,00

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1	Spese tecniche:	
b.1.1.	Allacciamenti ai pubblici servizi (IVA compresa)	€ 5.430,00
b.1.2.	Spese di conduzione (ES.acqua, energia elettrica, telefonia)	€ 18.200,00
b2	IVA su NOLEGGIO	€ 57.970,00
b3	Contributo ANAC	€ 375,00
b4	Spese per rilascio visti e pareri (es.oneri pareri VVFF e SCIA)	€ 525,00
b5	Pubblicazioni legali (IVA compresa)	€ 4.000,00
	B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 86.500,00
	TOTALE	€ 350.000,00

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI ASTI

Repertorio n.....

del __/__/__

SCHEMA DI CONTRATTO

BANDO FABBISOGNI COVID-19 AS 32021/22 - NOLEGGIO MODULI SCOLASTICI PER SISTEMAZIONI TEMPORANEE AS 2021/22 - SCUOLA DELL'INFANZIA LINA BORGIO - CUP G39J21016060001 - CIG 890396585B - AFFIDAMENTO A CON SEDE IN, PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO (.....) + IVA.

L'anno duemila....., il giorno del mese di, nella residenza comunale, presso la Segreteria Generale sita in Asti, Piazza San Secondo n.1, davanti a me, dottor, Segretario Generale del Comune di Asti, autorizzato a rogare gli atti, ai sensi di legge, nell'interesse del Comune, sono personalmente comparsi i signori:

1. Paolo Carantoni, nato ail, che agisce in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Asti che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica (codice fiscale e partita IVA 00072360050), di seguito nel presente atto denominato semplicemente *Comune* ;

2., nato a il, in qualità di legale rappresentante/ Procuratore speciale (munito di Procura Speciale in data __/__/__ repertorio n. __ Dottor _____ Notaio in _____), del/la con sede legale in,, (codice fiscale e partita IVA)

OVVERO

capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese di tipo (orizzontale /verticale)/ consorzio ordinario di imprese..... costituito con atto notaio

..... in, Rep. / Racc. in data, tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:

1 - con sede in, via codice fiscale e partita IVA

2 - con sede in, via codice fiscale..... e partita IVA

di seguito nel presente atto denominata semplicemente *affidatario*, comparenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono personalmente certo.

Di comune accordo le medesime parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, mi richiedono che venga rogato il presente atto e col mio consenso rinunciano all'assistenza di testimoni.

PREMESSO

- che con la deliberazione della Giunta Comunale n. del, con cui è stato approvato il progetto relativo alla fornitura mediante noleggio di moduli scolastici per sistemazioni temporanee per l'anno scolastico 2021/22 per la scuola dell'infanzia Lina Borgo, composto da relazione tecnica-illustrativa, capitolato speciale di appalto con indicazioni relative alla sicurezza, elaborato grafico, quadro economico , nonché lo schema del presente contratto, atti tutti regolanti l'esecuzione del servizio;

- che con determinazione dirigenziale n. del si è provveduto a indire procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento di cui trattasi per un importo complessivo stimato di €. 263.700,00, di cui € 2.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con determinazione dirigenziale n. in data, l'appalto oggetto del presente contratto è stato aggiudicato acon sede in, codice fiscale e partita IVA, sulla base del ribasso offerto dall'affidatario in sede di gara pari al%, come da verbali n.in data, n. in data, n.in data

- che tale/i verbale/i , ben conosciuto/i dalle parti ed omessane la lettura, non viene/non vengono materialmente allegato/i al presente atto;

- che l'efficacia di tale aggiudicazione è stata dichiarata con determinazione dirigenziale n..... in data

- che è stato acquisito nei confronti dell'affidatario il Durc on line attestante la regolarità contributiva;
- (*se del caso*) che con comunicazione prot. gen. n., trasmessa a mezzo PEC in data è stata richiesta l'esecuzione anticipata del contratto a partire dal giorno ai sensi dell'art.32 comma 13 del D.Lgs.50/2016;
- (*in caso di subappalto*) - che l'affidatario ha indicato in sede di gara ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016 le parti del servizio che intende subappaltare .

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

- 1) il Comune AFFIDA a di, che accetta, la fornitura di mediante noleggio di moduli scolastici per sistemazioni temporanee per l'anno scolastico 2021/22 per la scuola dell'infanzia Lina Borgo;
- 2) il componente affidatario, nella sua qualità su espressa, con questo atto legalmente e formalmente si obbliga ad eseguire le prestazioni formanti oggetto del contratto, sotto l'osservanza delle prescrizioni previste dal progetto, composto da relazione tecnica-illustrativa (All. 1), capitolato speciale di appalto con indicazioni relative alla sicurezza (All. 2), elaborato grafico (All. 3), quadro economico (All. 4), allegati tutti al presente atto quali parti integranti e sostanziali, oltre che da quanto previsto nel presente atto;
- 3) il corrispettivo contrattuale è pari a € + IVA, di cui € 2.000,00 per oneri per la sicurezza - così come risultante dall'offerta economica dell'affidatario formulata in sede di gara in data, che qui si intende integralmente richiamata;
- 4) si dà atto che l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento e l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt.31 e 101 del D.Lgs. 50/2016, sono affidati al Dirigente del Settore Lavori pubblici ed Edilizia Pubblica;
- 5) l'affidatario assume, pena la nullità assoluta del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Asti – della notizia dell'eventuale inadempimento delle proprie controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- 6) l'affidatario si impegna ad osservare, per sé e per i suoi collaboratori, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento del Comune di Asti, oltre a quelli di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62 - *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a*

norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, secondo quanto previsto dall'art.2 del predetto Codice di Comportamento, nonché dall'art.1 del predetto D.P.R. La mancata osservanza dei predetti obblighi di condotta, previamente e motivatamente contestata all'affidatario, comporterà la risoluzione del presente contratto ed il risarcimento dei danni;

7) si dà infine atto che:

- l'affidatario ha costituito cauzione definitiva a favore del Comune mediante polizza fideiussoria n., rilasciata il dalla, agenzia di, per l'importo di Euro, secondo quanto stabilito all'art. 8 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

- l'affidatario ha presentato apposita polizza assicurativa di responsabilità civile n. emessa da il e polizza **all-risks** a garanzia della struttura modulare emessa da il, conformi a quanto richiesto dall'art. 7 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

- l'affidatario dichiara di eleggere il seguente domicilio:, anche al fine di tutte le comunicazioni/notificazioni afferenti le obbligazioni scaturenti dal presente contratto;

8) tutte le spese relative e conseguenti il presente contratto, nessuna eccettuata od esclusa, ivi comprese quelle di bollo, di registrazione ed i diritti di rogito, sono a completo ed esclusivo carico dell'affidatario;

(Nel caso di contratto stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia) Il presente contratto, che si dichiara urgente è stipulato - come consentito dall'articolo 92 comma 3 del D.lgs 159/2011 – sotto la condizione risolutiva espressa di cui all'art.92, commi 3 e 4 D.Lgs 159/2011, che prevede l'immediata ed automatica risoluzione del contratto in caso di successive comunicazioni interdittive antimafia da parte della Prefettura competente, fatto salvo il pagamento del valore della parte del servizio già eseguita ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Sono qui uniti come parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti allegati:

- relazione tecnica-illustrativa;
- capitolato speciale di appalto con indicazioni relative alla sicurezza;
- elaborato grafico;
- quadro economico.

Fanno altresì parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati, ma depositati agli atti del Comune, i seguenti documenti:

(se del caso) - procura speciale in originale o copia autentica procura generale;

- determinazioni dirigenziali di affidamento (n. del e n del.....);

- garanzia definitiva presentata dall'*affidatario*;

- polizze assicurativa per la Responsabilità Civile dell'*affidatario*;

- Codice di Comportamento del Comune di Asti, sottoscritto digitalmente dall'*affidatario*.

Di tutti i suddetti documenti si omette la lettura su espressa dispensa delle parti, che dichiarano di averne completa conoscenza.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n.131 e s.m. e i. (T.U. delle disposizioni concernenti l'Imposta di Registro).

Imposta di bollo assolta con modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I).

Il presente atto e i suoi allegati saranno validati temporalmente mediante applicazione di marcatura temporale ai sensi art.47 e 62 D.P.C.M. 22.02.2013.

Richiesto Io, Ufficiale Rogante, ho ricevuto questo atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su ____ pagine a video, dandone lettura alle parti, previo accertamento delle identità personali, le quali a mia richiesta l'hanno individualmente dichiarato e riconosciuto conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono in mia presenza con firma digitale, ai sensi dell'art.52 bis della Legge 19/2/1913 n.89, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art.14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013.

IL DIRIGENTE (firmato digitalmente)

L'AFFIDATARIO (firmato digitalmente)

L'UFFICIALE ROGANTE (firmato digitalmente)



Citta' di asti
Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica
Ufficio Progettazione Edifici

Documentazione fotografica

allegata al progetto di fornitura
per moduli scolastici per scuola dell'infanzia
Lina Borgo – Bando Sistemazioni Temporanee 2021-22

Asti, li 12/09/2021

Il tecnico
Arch. Davide Monticone



FOTO N°1 – area ovest – cabina di trasformazione MT-BT – allaccio energia



FOTO N°2 – area ovest – palazzina ingresso ASP Servizi – allacci acquedotto e telefonia



FOTO N°3 – area ovest – palazzina deposito ASP Servizi – estremità ovest area da recintare



FOTO N°4 – area ovest – palazzina deposito ASP Servizi – vista area moduli scolastici



FOTO N°5 – area est – palazzina impianti edificio scolastico esistente – vista area da recintare



FOTO N°6 – area est – deposito ASP Servizi – vista area da recintare con pavimentazione giochi antitrauma



FOTO N°7 – area est – deposito ASP Servizi – vista area da recintare

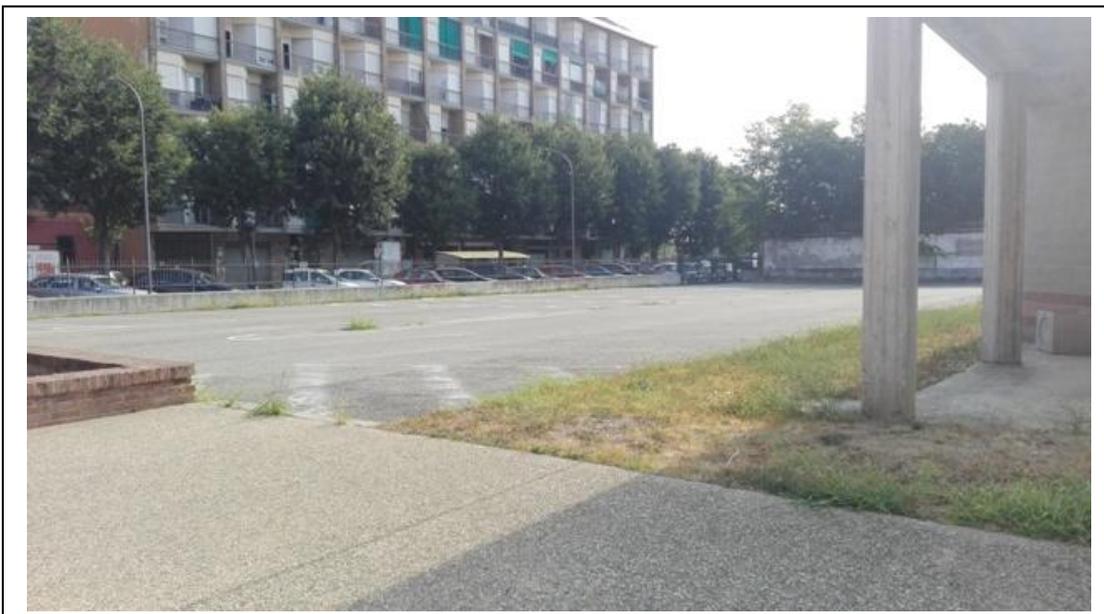


FOTO N°8 – area est –vista area moduli scolastici

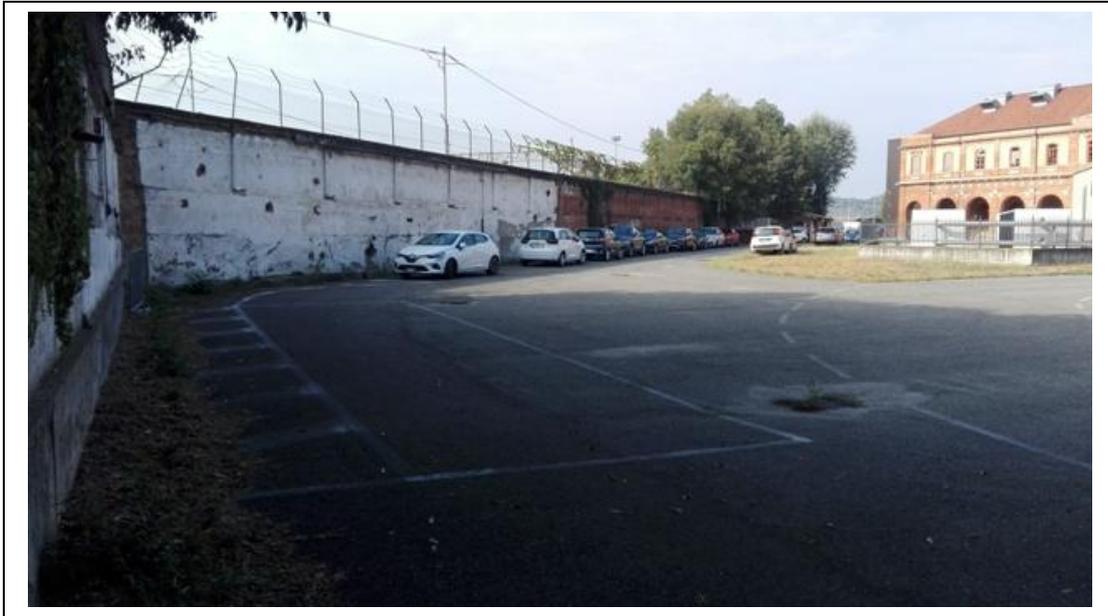


FOTO N°9 – area est – confine area scolastica – vista area da recintare



FOTO N°10 – area est – vista area moduli scolastici



FOTO N°11 – area est – palazzina impianti edificio scolastico esistente – vista area da recintare

Asti, 12/09/2021

Il tecnico